



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI ASSOCIAZIONE DELFINO ODV

L'anno **duemilaventi** il giorno **cinque** del mese di **ottobre** alle ore 16.30 nella sala del ristorante Santa Lucia via Nuraci 1 nel Comune di San Gavino Monreale (SU), convocata nei modi di legge, si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Delfino ODV, in seconda convocazione come da avviso inviato agli associati per deliberare sulle proposte contenute nel

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Adeguamento dello statuto ai sensi del D. Lgs. 117/2017;
- 2) Varie ed eventuali.

L'Assemblea constatata la presenza della maggioranza degli iscritti, designa quale Presidente dell'assemblea il Signor Piero Antonio Follesa, già Presidente dell'Associazione medesima e Segretaria la Sig.ra Paola Bandino.

Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti supera quello richiesto dallo statuto per la validità dell'Assemblea di seconda convocazione.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica la necessità di adeguare lo statuto, in vigore dal 30 ottobre 2003, alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 117 del 2017.

Dal momento che gli articoli da adeguare e integrare risultavano molti l'assemblea ha deciso di sostituire completamente lo statuto in base alle linee guida delle recenti disposizioni. Dopo aver dato lettura ed esaminato tutti gli articoli dello statuto aggiornato, l'Assemblea, con voto unanime

APPROVA

il seguente statuto aggiornato alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017 che costituisce parte integrante della delibera e viene sottoscritto dal Presidente e dalla Segretaria.

STATUTO
Ente del Terzo Settore (ODV)

Art. 1
Denominazione, sede e durata

1. L'Associazione Delfino onlus, costituita nell'anno 2003 il giorno 14 del mese di luglio, in base alla legge 266/1991, con Statuto e Atto costitutivo di associazione registrato a Sanluri il 30 ottobre 2003 al n. 2030 mod. 3, aderisce con le opportune modifiche di adeguamento ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 Codice del Terzo Settore e del Codice Civile, come Organizzazione di Volontariato (ODV) che assume la forma di associazione senza riconoscimento della personalità giuridica, con la denominazione di Associazione Delfino ODV, qui di seguito detta "associazione", con sede legale nel Comune di San Gavino Monreale (SU) piazza Giovanni XXIII sn con durata illimitata, promossa e voluta dai familiari di **persone in situazione di disabilità grave** certificata dalla Legge 05 febbraio 1992 n. 104 art. 3 comma 3, d'ora in avanti denominate "**Persone**".

ART. 2
Scopo, finalità e Attività

ENTRATE
ALE DI CAGLIARI
ale di Sanluri

1. L'associazione senza scopo di lucro esercita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolte in favore delle **Persone**, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni degli associati, dei volontari, dei collaboratori e di esperti e tirocinanti per qualificare e specializzare le varie attività.

2. L'associazione è apartitica e si attiene ai principi di democraticità dell'associazione e di gratuità delle prestazioni svolte dai volontari.

3. Lo spirito e la prassi dell'associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della **Persona**.

4. L'associazione per raggiungere le sue finalità intende promuovere e gestire un centro diurno per poter offrire alle **Persone** la possibilità di incontrarsi ed essere impegnate, interagendo con le altre persone nelle attività che favoriscano la socializzazione e l'integrazione, contribuendo così a gratificare il proprio tempo e dare sollievo alla famiglia.

L'associazione opera in via principale sulle attività di interesse generale espressamente previsti dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 ed aventi ad oggetto:

1. prestazioni socio-sanitarie;
2. educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
3. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

4.alloggio sociale e ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

5.agricoltura sociale;

6.organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

7.promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo. Promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;

Per il raggiungimento delle sue finalità e per l'esercizio delle attività sopra indicate, l'associazione potrà tra l'altro e in via esemplificativa:

a-operare in favore di **Persone** per offrire la possibilità di incontrarsi ed essere impegnate, interagendo con le altre persone nelle attività che favoriscono la socializzazione, l'aggregazione e l'integrazione, contribuendo così a gratificare il proprio tempo e dare sollievo alla famiglia;

b-appoggiare e promuovere, con tutti i mezzi a disposizione la creazione di centri diurni, di strutture per la prevenzione dell'handicap, la riabilitazione, l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo dei disabili;

c-promuovere iniziative di carattere socio-culturale idonee a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'emarginazione, quali convegni, conferenze, mostre, pubblicazioni e quant'altro risulti idoneo per le finalità dell'associazione;

d-sostenere e informare le famiglie fin dalla fase più critica del processo di accettazione delle **Persone**;

e-divulgare con mezzi idonei una corretta informazione scientifica fra le famiglie e l'opinione pubblica, facendo opera di sensibilizzazione, sottolineando le conseguenze che le **Persone** comportano sul piano sociale, familiare e morale;

f. assistenza sociale con laboratorio di pittura, animazione, attività teatrale, ballo, musica, canto e socio sanitario con visite mediche annuali di idoneità per svolgere le attività motorie e sport dilettantistico;

g. formazione, istruzione e accoglienza per tirocinanti nel settore sociale e sportivo; collaborazione con il Centro di salute mentale, con le Scuole, con l'Ufficio Esecuzione penale Esterna e con i Servizi Sociali comunali. Stipula convenzioni con le Scuole, Enti pubblici e privati di formazione per il tirocinio animatori e operatori sociali presso l'associazione. Farsi promotrice di corsi di formazione e aggiornamento per le persone che intendono prendersi cura delle **Persone**. Favorire la formazione professionale, le attività artistiche o ricreative di interesse sociale con finalità educativa, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;

h. sport dilettantistico e attività ludico motoria svolta a favore delle **Persone**;

i. promozione e tutela dei diritti umani, civili pertinenti il mondo della disabilità;

l. aderire ad organizzazioni regionali e nazionali che abbiano funzione di coordinamento fra le varie associazioni che perseguano le stesse finalità;

m. fare rete con le altre organizzazioni del circondario per promuovere la cultura del volontariato, anche attraverso iniziative di carattere culturale, sportive e musicali allo scopo di diffondere il messaggio con azioni di sensibilizzazione sui temi dell'inclusività e del rispetto dell'integrazione sociale e/o lavorativa della **Persona**;

n. realizzazione di un centro residenziale che possa ospitare la persona quando i famigliari non possono più averne cura: "Dopo di Noi";

o. favorire la formazione finalizzata alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

p. agricoltura sociale con il ripristino dell'orto sinergico ubicato nell'ampio cortile della struttura della sede dell'associazione con finalità educative, per favorire i rapporti sociali e i contatti con la cittadinanza;

q. promozione delle pari opportunità, delle iniziative di aiuto reciproco e di tutela dei diritti umani, civili e sociali delle **Persone**;

Tali finalità verranno perseguite dall'associazione attraverso la collaborazione, con associazioni di utilità sociale, sportive e culturali e cooperative sociali che svolgono prestazioni socio-sanitarie, istruzione e formazione con finalità educativa;

L'associazione può esercitare, una o più delle attività previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, a condizione che esse siano secondarie rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, secondo criteri e limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017. Le scelte delle attività diverse da esercitare spetta al Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori.

L'associazione può promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri e tutte le iniziative ed eventi idonei a favorire un contatto tra l'associazione, gli operatori dei settori di attività e il pubblico in generale.

LE ENTRATE
CIALE DI CASO
riale di San

ART. 3

Ammissione e numero degli associati

1. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dall'art. 32 del Codice Terzo Settore, sia per le persone fisiche che per le ODV.

2. all'associazione possono aderire tutte le persone che condividano gli scopi e le finalità e che intendano partecipare alle varie attività con la loro opera, competenze e conoscenze. Possono essere soci, a mezzo di un loro rappresentante, anche gli Enti, le Istituzioni, le Società e le persone giuridiche.

3. chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- per i soggetti diversi dalle persone fisiche: l'indicazione delle denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale, recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Possono aderire all'associazione, in qualità di soci, anche i cittadini con disabilità che presentino un deficit fisico, intellettuale o sensoriale, stabilizzato o progressivo, che sia causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di svantaggio sociale o di emarginazione ai fini della loro tutela e inserimento tra il gruppo degli associati. Le persone con disabilità grave non potendo capire compiutamente tutti gli adempimenti sono rappresentati dai propri familiari o assistenti associati. Invece per i minorenni la domanda dovrà essere firmata da chi esercita la potestà genitoriale.

ART. 4

Diritti e obblighi degli associati

Gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- frequentare i locali dell'associazione;
- prendere visione del bilancio, consultare i verbali e di esaminare i libri sociali;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- le persone con disabilità grave non potendo capire compiutamente a tutti gli adempimenti sono rappresentati dai propri familiari o assistenti associati.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo stabiliti annualmente dall'assemblea.
- prestare per quanto loro possibile, attività di volontariato;
- l'attività prestata dai soci a favore dell'associazione è svolta a titolo volontario e gratuito.
- le persone con disabilità grave non potendo adempiere compiutamente a tutti gli adempimenti sono rappresentati dai propri familiari o assistenti associati

Art. 5

Perdita della qualifica di associato

La qualità di associato si perde per: decesso; recesso, esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione può essere escluso mediante deliberazione dell'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta o verbale la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato o semplicemente aggiornare il registro dei soci.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima. Rientra nel recesso in modo automatico anche il mancato versamento delle quota associativa.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

Organi

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

Le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Possono, inoltre, essere costituiti i seguenti organi:

- Organo di controllo (non obbligatorio)
- Organo di revisione (non obbligatorio)

Possono essere retribuiti i membri del Collegio dei Revisori, nel caso non siano soci dell'associazione e siano in possesso delle qualifiche professionali specifiche.

ART. 7

Assemblea: A) Competenze

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione, hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati ed in regola con il versamento delle quote sociali e si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, con le seguenti competenze:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando obbligatorio, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- delibera su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno su iniziativa del Consiglio Direttivo o dietro richiesta firmata da almeno un decimo dei soci.

L'assemblea può essere convocata in ogni momento in via straordinaria allo scopo di deliberare:

- sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

ART. 8

Assemblea: B) Convocazione e quorum

1.L'assemblea è convocata dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, con lettera o anche personalmente, con messaggio Whatsapp o di posta elettronica indirizzata a tutti i soci all'indirizzo risultante dal libro dei soci, con preavviso di almeno dieci giorni.

2.L'avviso deve portare l'indicazione del giorno, luogo ed ora della prima e della eventuale seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare.

3.L'assemblea può validamente deliberare, anche in mancanza dell'avviso di convocazione, qualora siano presenti o rappresentati tutti i soci, siano presenti tutte le cariche sociali e nessuno si opponga: in tal caso si può deliberare su qualunque oggetto anche se non indicato nell'ordine del giorno.

4.L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la maggioranza dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia la presenza dei soci; in ogni caso le delibere sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

5.L'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di due terzi dei soci e la delibera è adottata a maggioranza semplice dei presenti; in seconda convocazione occorre almeno la maggioranza dei soci e la delibera è adottata a maggioranza semplice dei presenti.

6.Per deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

ART. 9

Assemblea: C) Votazioni e Verbali

1.Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio, che non sia un membro del Consiglio Direttivo o dell'Organo di Controllo; ogni socio non può avere più di tre deleghe ed esse sono trattenute agli atti dell'associazione.

2. Le votazioni si fanno di regola e salva contraria deliberazione dell'assemblea stessa, per alzata di mano, salva l'elezione delle cariche sociali che avverrà con schede segrete se il numero dei candidati è superiore a quelli previsti per essere eletti.

3. L'assemblea presieduta dal Presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente o, in ulteriore loro assenza, dalla persona nominata dalla stessa assemblea, che provvederà a nominare un segretario e, all'occorrenza uno o più scrutatori.

4. Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e trascritto nell'apposito libro.

5. Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci, ancorché assenti, astenuti o dissenzienti.

ART. 10

Consiglio Direttivo: A) Costituzione

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri deliberato dall'assemblea ordinaria, in numero dispari non inferiore a tre e non superiore a nove, eletti tra i propri soci maggiorenni o tra i soci maggiorenni degli enti associati, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

2. Il Consiglio nomina al proprio interno il Presidente e il Vice Presidente; può inoltre attribuire ulteriori deleghe ai propri membri, indicandone le funzioni e la durata, quali quella di segretario, tesoriere e altre che si può riservare di definire. Il Consiglio può, in ogni tempo, revocare o modificare le cariche e le deleghe attribuite ai suoi membri.

3. Mancando durante l'esercizio uno o più consiglieri verranno cooptati i primi dei non eletti, che rimarranno in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; in mancanza il Consiglio provvederà a cooptare altri soci: in ogni caso tutti i componenti scadranno nello stesso periodo. In caso di mancanza di oltre la metà del Consiglio Direttivo occorre convocare, entro trenta giorni, l'assemblea dei soci per il rinnovo dell'intero Consiglio.

ART. 11

Consiglio Direttivo: B) Compiti e funzionamento

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione dell'associazione e può deliberare su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che il presente statuto non riserva all'assemblea.

2. Il consiglio può avvalersi di commissioni di lavoro e dell'attività, gratuita o retribuita, di esperti in grado di contribuire alla progettazione e alla realizzazione delle attività sociali.

3. In particolare spetta al Consiglio Direttivo deliberare:

- sull'attuazione dei programmi dell'attività sociale, secondo gli indirizzi formulati dall'assemblea;

- sull'ammissione, sulla esclusione dei soci;
- sulla scelta delle attività diverse da svolgere ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, rispettando i criteri e i limiti previsti dall'apposito decreto ministeriale;
- sull'impegno dei fondi sociali, sull'accensione o estinzione di debiti di ogni tipo e durata e su ogni altra operazione finanziaria attiva o passiva;
- sulla tenuta dei libri sociali, dei libri contabili e sulla redazione del bilancio da presentare all'assemblea dei soci;
- su qualsiasi altro argomento riguardante l'associazione che venga proposto dal Presidente o da un consigliere.
- ai conflitti di interesse dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'art. 2475 ter del Codice Civile.
- Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia richiesto da almeno due consiglieri.
- La convocazione deve avvenire con lettera o personalmente, con messaggio whatsapp o di posta elettronica con un preavviso di almeno cinque giorni, in caso di necessità ed urgenza è ammessa la convocazione presso la sede sociale o presso altra sede idonea scelta dal Presidente, purché agevolmente accessibile da parte dei consiglieri.
- Il Consiglio Direttivo può validamente deliberare, anche in mancanza dell'avviso di convocazione, qualora siano presenti tutte le cariche sociali e nessuno si opponga: in tal caso si può deliberare su qualunque oggetto anche se non indicato nell'ordine del giorno.
- Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano di età; le sedute del Consiglio Direttivo sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri in carica.
- Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice, con voto palese, normalmente espresso per alzata di mano; in caso di parità di voti la proposta si intende respinta. Di ogni seduta verrà redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e trascritto nell'apposito libro.
- I membri del Consiglio Direttivo possono essere dichiarati decaduti dal Consiglio stesso qualora non siano presenti per tre riunioni consecutive durante il medesimo anno sociale, salvo giustificato motivo.

LLF ENTRATE
INCASSI DI CAGLIARI
orale di Sant'anti

ART. 12

Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri per la medesima durata del Consiglio Direttivo e può essere rieletto.
2. Il Presidente ha la firma e la rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio; nei casi di necessità e urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile.

3. Il Vice Presidente svolge le funzioni del Presidente in caso di sua prolungata assenza o impedimento accertato dal Consiglio Direttivo.

4. In caso di morte, dimissioni, recesso o esclusione del Presidente, spetta al Vice Presidente convocare il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente, entro trenta giorni; in caso di sua inerzia provvederà il consigliere più anziano di età.

ART. 13

Organo di controllo (non obbligatorio)

L'organo di controllo è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

L'organo di controllo:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14

Organo di Revisione legale dei conti (non obbligatorio)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 15

Patrimonio

1. Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Ai fini di cui al comma precedente è vietata la distribuzione anche indiretta, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

LE
ICL... DI CAGLIARI
riate di Sant'anti

ART. 16

Risorse economiche

L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il *rimborso delle spese* effettivamente sostenute e documentate.

ART. 17

Bilancio di esercizio

L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è *predisposto* dall'Organo di amministrazione, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Art. 18

Libri contabili e sociali

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- 
- libro degli *associati*, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
 - registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *occasionale*;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di amministrazione*, tenuto a cura dello stesso organo;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di controllo*, tenuto a cura dello stesso organo;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali *altri organi associativi*, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
 - gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi e di estrarne copia a loro spese con modalità atte a contemperare l'effettività del loro diritto di accesso con la tutela della riservatezza dei dati e documenti; l'assemblea ordinaria può disciplinare tale diritto di accesso con proprio regolamento.

Art. 19 Volontari

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve *assicurare* i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 20 Lavoratori

ENTE
ALE DI LAGHARI
ale di Sanluri

L'associazione può assumere lavoratori *dipendenti* o avvalersi di prestazioni di lavoro *autonomo* o di *altra natura* esclusivamente nei *limiti* necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il *numero* dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari associati.

ART. 21 Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

In caso di *estinzione* o *scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22

Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* del Codice del terzo settore e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18.30 dello stesso giorno dopo aver redatto, letto, approvato e sottoscritto la presente delibera.

San Gavino Monreale 05 ottobre 2020

La Segretaria

Paola Bandino

Paola Bandino

Il Presidente dell'Associazione Delfino ODV

Piero Antonio Follesa
Piero Antonio Follesa

Ass. DELFINO ODV
Piazza Giovanni XXIII snc
09037 San Gavino M.le (SU)
Cod. Fisc. 91015830929
Cell. 340 1547432

UFFICIO
AGLIARI
Sanluri

Registrato a Sanluri il 16 OTT. 2020
al n. 487 Serie 3
Esente € ESENTI DLGS 117/2017
di cui € _____ imposta registro
ed € _____ imposta di bollo

Firma su delega del Direttore Provinciale
Vitaliano Alois
l'Addetto UT Sanluri

Sporcy

